

Codice A1404B

D.D. 24 novembre 2021, n. 1868

**DGR n. 12 - 4108 del 19 novembre 2021 - approvazione dello schema del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte ed Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022.**



**ATTO DD 1868/A1400A/2021**

**DEL 24/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** DGR n. 12 - 4108 del 19 novembre 2021 - approvazione dello schema del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte ed Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022.

Richiamata la D.G.R. n. 16-3734 del 27 luglio 2016, con cui la Regione Piemonte, con riferimento alle scorse campagne vaccinali, ha approvato il modello di convenzione triennale con le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo, tra l'altro, alla sperimentazione della fornitura di servizi a particolari categorie di pazienti e considerato che, in data 19 agosto 2016, le parti hanno formalmente sottoscritto tale convenzione;

considerato che la sopra citata DGR, in riferimento al triennio precedente, ha rilevato che:

*“L'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per l'attuazione delle misure di controllo e la gestione dei casi e delle complicanze della malattia ed è tra le poche malattie infettive che di fatto ogni uomo sperimenta più volte nel corso della propria esistenza indipendentemente dallo stile di vita, dall'età e dal luogo in cui vive.*

*I casi severi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nei soggetti al di sopra dei 65 anni di età e con condizioni di rischio, quali ad esempio il diabete, malattie immunitarie o cardiovascolari e respiratorie croniche. Alcuni studi hanno messo in evidenza un aumentato rischio di malattia grave nei bambini molto piccoli e nelle donne incinte. Tuttavia, casi gravi di influenza si possono verificare anche in persone sane che non rientrano in alcuna delle categorie sopra citate.*

*L'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2012-2014 riportano, tra gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio.*

*Per ciò che concerne l'individuazione dei gruppi a rischio rispetto alle epidemie di influenza stagionale, ai quali la vaccinazione va offerta in via preferenziale, esiste una sostanziale concordanza, in ambito europeo, sul fatto che principali destinatari dell'offerta di vaccino antinfluenzale stagionale debbano essere le persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza”;*

ricordato che la medesima deliberazione, nella parte dedicata alla “Farmacia dei Servizi”, in un’ottica tesa all’individuazione di progetti e percorsi volti al miglioramento della qualità della vita del cittadino, alla prevenzione e alla verifica dell’aderenza alle terapie, ha previsto la sottoscrizione di appositi protocolli di intervento negli ambiti di azione individuati nella convenzione medesima;

dato atto che tali azioni si sono riferite alla presa in carico della cronicità nei pazienti fragili e dei pazienti politrattati, all’erogazione di specifici servizi ai pazienti fragili, all’aderenza alla terapia in particolari ambiti terapeutici e alla promozione e prevenzione della salute;

visto l’art. 1 del D.Lgs. n. 153 del 3.10.2009, rubricato “Nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale”, nel quale, fra l’altro, si prevede che la farmacia partecipi al servizio di assistenza domiciliare integrata attraverso la dispensazione e la consegna domiciliare di farmaci e dispositivi medici, la preparazione e la dispensazione a domicilio delle miscele per la nutrizione artificiale e dei medicinali antidolorifici, la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci a distribuzione diretta, la collaborazione delle farmacie alle iniziative finalizzate a garantire il corretto utilizzo dei medicinali prescritti e il relativo monitoraggio ed a favorire l’aderenza dei malati alle terapie mediche, nonché la partecipazione delle farmacie ai programmi di educazione sanitaria e alle campagne di prevenzione delle principali patologie a forte impatto sociale rivolti sia alla popolazione generale sia a gruppi a particolare rischio;

premesso che, nell’anno 2016, è stato approvato, con la DGR n 27-4044 del 10 ottobre 2016, apposito schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo all’attività di collaborazione tra farmacie convenzionate e Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2016 in relazione alla vaccinazione antinfluenzale, con particolare riguardo ai pazienti più fragili;

posto che in data 17 ottobre 2016, il Protocollo di intervento è stato sottoscritto dall’Assessore alla Sanità, per la Regione Piemonte, dal presidente di Federfarma Piemonte e dal delegato regionale di Assofarm Piemonte e che, in attuazione del medesimo, sono state realizzate le seguenti attività:

- sensibilizzazione della popolazione da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR circa l’importanza della campagna vaccinale;
- centralizzazione delle scorte di vaccino destinato alla distribuzione ai Medici di Medicina Generale in due punti a livello regionale, in luogo dei precedenti 13 punti di stoccaggio (corrispondenti al numero delle Aziende Sanitarie Locali) con conseguente razionalizzazione delle scorte stesse;
- eliminazione dei costi sostenuti dalle ASL per la gestione relativa alla ricezione, stoccaggio e consegna dei vaccini antinfluenzali ai medici;
- agevolazione dei medici (MMG e PLS) nel reperimento dei vaccini antinfluenzali;

considerato che, l’anno successivo, la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 33-5847 dell’27 ottobre 2017, con cui sono stati definiti gli indirizzi per la stipula e l’attuazione da parte della Direzione Sanità - nel rispetto dei criteri e dei fondi previsti dalla DGR n. 16-3734 del 27 luglio 2016 per le attività a favore dei cosiddetti pazienti fragili - di apposito Protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per attività di collaborazione finalizzate, nell’ambito della funzione della “Farmacia dei servizi” e con particolare riguardo ai pazienti fragili, all’attuazione della campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018;

considerato che, con Determinazione n. 814 del 11.12.2017, il Direttore della Direzione Sanità ha approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e

private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2017-2018 nell'ambito sperimentale della "Farmacia dei Servizi";

considerato che, in data 11 dicembre 2017, il suddetto Protocollo di intervento è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Sanità, dal presidente di FEDERFARMA-Piemonte e dal delegato regionale di ASSOFARM Piemonte;

considerato che la Giunta regionale con Deliberazione n. 29-7923 del 23.11.2018 ha approvato gli indirizzi per la stipula del protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito della farmacia dei servizi;

premesso che, con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 907 del 19.12.2018, è stato approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito sperimentale della Farmacia dei servizi, successivamente sottoscritto dalle parti in data 11.01.2019;

considerato che la DGR n. 3-284 del 24 settembre 2019, con riferimento agli indirizzi del nuovo Accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte, con validità dal 01.10.2019 al 31.12.2022, nell'ambito specifico della Farmacia dei Servizi, ha dato atto che per la campagna vaccinale nel periodo 2020-2022 è prevista una spesa pari a euro 432.000,00 annui;

premesso che con DGR n. 7-622 del 3 dicembre 2019 sono stati indicati gli indirizzi per la stipula del Protocollo tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna vaccinazione antinfluenzale 2019-2020;

premesso che con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 870 del 12.12.2019 è stato approvato lo schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e le Farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019-2020 nell'ambito sperimentale della Farmacie dei Servizi, sottoscritto dalle parti in data 12.12.2019;

premesso che con D.G.R. n. 16-2140 del 23 ottobre 2020 è stata recepita la circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020/2021", trasmessa con nota prot. n. 0019214-04/06/2020 DGPRES-MDS-P, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2020-2021, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

premesso che la sopra citata Deliberazione ha previsto che le ASL individuino e adottino le misure necessarie a supportare i MMG e le ASL per raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, estendendo altresì l'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale nella fascia d'età 60-64 anni;

premesso che la medesima DGR ha ribadito l'opportunità di provvedere alla distribuzione del vaccino antinfluenzale tramite le farmacie pubbliche e private, in regime di distribuzione per conto, come nelle precedenti campagne vaccinali;

premesso che, successivamente, con DGR n. 15-2316 del 20 novembre 2020, sono stati approvati i principi e i criteri per la stipula del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per l'attività di collaborazione tra le farmacie pubbliche e private e il SSR finalizzata, all'interno della funzione "Farmacia dei servizi", all'attuazione della campagna vaccinale antinfluenzale 2020-2021;

premessi che, con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità e Welfare n. 1468 del 26.11.2020, è stato approvato lo schema di Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte ed Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021, il quale è stato sottoscritto dalle parti in data 9.12.2020;

considerato che, con la nota della Direzione Sanità e Welfare, prot. n. 35159 del 06.10.2021, recante “Raccomandazioni regionali per la campagna di vaccinazione influenzale stagione 2021-2022, per la vaccinazione pneumococcica e per la vaccinazione herpes zoster”, sono state recepite le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0014614 del 08.04.2021, avente a oggetto “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2021-2022”;

dato atto della recente DGR n. 12 - 4108 del 19.11.2021, recante “Indirizzi per la stipula del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022”;

ritenuto, come espresso dalla sopra citata Deliberazione, necessario assicurare il mantenimento del costante andamento positivo dei risultati conseguiti in attuazione delle precedenti campagne vaccinali, anche in considerazione dell’ancora attuale rischio collegato alla co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2 e tenuto conto del buon esito della collaborazione tra gli operatori coinvolti, con particolare riguardo al servizio di distribuzione dei vaccini ai MMG e PLS;

preso atto che la medesima Deliberazione della Giunta regionale ha demandato alla Direzione Sanità e Welfare la stipula, la sottoscrizione e l’attuazione, nel rispetto dei principi e criteri dalla medesima espressi e nel limite di euro 432.500,00, del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte finalizzato a regolare, anche nell’ambito della D.G.R. n. 3-284 del 24 settembre 2019, per le attività di collaborazione tra le farmacie pubbliche e private e il SSR, finalizzate, all’interno della funzione “Farmacia dei Servizi”, all’attuazione della campagna vaccinale 2021-2022;

ritenuto che il Protocollo di cui trattasi dovrà prevedere che, per la campagna vaccinale antinfluenzale 2021-2022, le farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, si impegnino a:

- sensibilizzare la popolazione circa l’importanza delle vaccinazioni con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale, anche attraverso comunicazioni scritte e attività di counselling;
- collaborare con i MMG ed i PLS attraverso opportune comunicazioni per l’individuazione dei soggetti ad elevato rischio, quali ultrasessantenni pazienti con condizioni di particolare rischio, come, ad esempio, malattie immunitarie, cardiovascolari, respiratorie croniche, diabete, bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni;
- distribuire ai MMG e ai PLS, sulla base di procedure definite in accordo con la Direzione Sanità e con i Servizi Vaccinali delle ASL e ispirate a criteri di funzionalità ed economicità per il SSR, le dosi di vaccino necessarie per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022;
- assicurare la disponibilità delle Farmacie pubbliche e private a erogare in regime di DPC il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13-valente, il vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente e i vaccini anti herpes zoster, ai fini dell’attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, approvato con Intesa della Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2017, la cui validità è stata prorogata a tutto il 2021, con deliberazione della Conferenza Stato Regioni del 25 marzo 2021, in considerazione delle condizioni eccezionali provocate dalla pandemia di COVID-19;

rilevato, altresì, che alle Farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale verrà riconosciuto, per la partecipazione alla campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022, una quota fissa per l'adesione al progetto ed una quota di risultato nei limiti dello stanziamento complessivo di Euro 432.500,00, secondo le seguenti modalità:

- a. una quota fissa, pari a 150 euro per ogni Farmacie partecipante alla campagna vaccinale;
- b. una quota di risultato di importo pari alla differenza fra 432.500 euro e la quota erogata in applicazione della precedente lettera a), da ripartire in modo capitarario, alle singole farmacie, nel rispetto dei seguenti criteri:
  - 1) per le Farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale, che nella campagna antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna precedente, inferiore al meno 3%, la quota di cui al precedente punto b) è ridotta del 30%;
  - 2) per le Farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale, che nella campagna corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna precedente, compresa fra meno 2,99% e più 3%, la quota di cui al precedente punto b) non viene ridotta;
  - 3) per le Farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale, che nella campagna corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna precedente, superiore al 3%, la quota di cui al precedente punto b) è aumentata mediante la riassegnazione capitararia delle economie realizzate in applicazione del punto 1);
  - 4) nell'eventualità in cui le economie realizzate in applicazione del punto 1) non possano essere distribuite per la mancanza di soggetti beneficiari di cui al punto 3, dette economie verranno ripartite fra i soggetti di cui al punto 2);

premesso che la DGR n. 3-284 del 24 settembre 2019 aveva previsto per il finanziamento delle campagne vaccinali antinfluenzali, nell'ambito della Farmacia dei servizi, l'utilizzo della quota parte del fondo sanitario regionale, nei limiti delle risorse assegnate alle Aziende sanitarie in sede riparto annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale allocate nella missione 13, programma 1 del bilancio pluriennale 2020-2021, nei rispettivi esercizi di competenza, stabilendo, altresì, che, per l'anno 2019, la campagna vaccinale 2019/2020 trovasse copertura integrale, per euro 432.500,00, nei residui passivi del capitolo 157813 del bilancio 2017 nell'impegno di spesa n. 7971/2017 (missione 13 programma 01), quota accantonata nel fondo di quote inutilizzate del bilancio della GSA dell'esercizio finanziario 2017;

preso atto di quanto verificato da parte dei competenti Settori della Direzione Sanità e Welfare, in merito all'attuale disponibilità della somma corrispondente ad altrettanti euro 432.500,00 nel medesimo fondo di quote inutilizzate del bilancio GSA dell'esercizio finanziario 2017, da utilizzarsi per il finanziamento della campagna vaccinale antinfluenzale 2021-2022, oggetto del presente provvedimento;

preso atto, inoltre, che la più sopra citata DGR n. 12 - 4108 del 19.11.2021, a parziale modifica di quanto stabilito sul punto dalla DGR n. 3-284 del 24 settembre 2019, ha stabilito che le attività di cui Protocollo di intervento per la campagna vaccinale 2021-2022, già programmata, trovano copertura integrale, per euro 432.500,00, nei residui passivi del capitolo 157813 del bilancio 2017 nell'impegno di spesa n. 7971/2017 (missione 13 programma 01), che risulta per tale importo libero e sul quale non gravano né oneri né crediti esigibili da parte di terzi; tale quota è stata accantonata nel fondo di quote inutilizzate del bilancio della GSA dell'esercizio finanziario 2017;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.G.R. n. 16-3734 del 27 luglio 2016;
- D.G.R. n. 27-4044 del 10 ottobre 2016;
- D.G.R. n. 33-5847 del 27 ottobre 2017;
- D.G.R. n. 29-7923 del 23 novembre 2018;
- D.G.R. n. 3-284 del 24 settembre 2019;
- D.G.R. n. 31-877 del 23 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 16-2140 del 23 ottobre 2020;
- D.G.R. n. 15-2316 del 20 novembre 2020;
- D.G.R. n. 12-4108 del 19 novembre 2021

*determina*

- di approvare lo schema di Protocollo di intervento, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022, nell'ambito sperimentale della "Farmacia dei Servizi".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)  
Firmato digitalmente da Mario Minola

Allegato

PROTOCOLLO DI INTERVENTO FRA LA REGIONE PIEMONTE, FEDERFARMA PIEMONTE E ASSOFARM PIEMONTE PER LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2021-2022 NELL'AMBITO SPERIMENTALE DELLA "FARMACIA DEI SERVIZI"

TRA

Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore della Direzione Sanità e Welfare Mario Minola

E

FEDERFARMA- Piemonte, rappresentata dal Presidente Massimo Mana

E

ASSOFARM Piemonte, rappresentata dal Delegato regionale Mario Corrado

PREMESSO CHE

Richiamata la D.G.R. n. 16-3734 del 27 luglio 2016, con cui la Regione Piemonte, con riferimento alle scorse campagne vaccinali, ha approvato il modello di convenzione triennale con le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo, tra l'altro, alla sperimentazione della fornitura di servizi a particolari categorie di pazienti e considerato che, in data 19 agosto 2016, le parti hanno formalmente sottoscritto tale convenzione;

considerato che la sopra citata DGR, in riferimento al triennio precedente, ha rilevato che:

*“L'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per l'attuazione delle misure di controllo e la gestione dei casi e delle complicanze della malattia ed è tra le poche malattie infettive che di fatto ogni uomo sperimenta più volte nel corso della propria esistenza indipendentemente dallo stile di vita, dall'età e dal luogo in cui vive.*

*I casi severi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nei soggetti al di sopra dei 65 anni di età e con condizioni di rischio, quali ad esempio il diabete, malattie immunitarie o cardiovascolari e respiratorie croniche. Alcuni studi hanno messo in evidenza un aumentato rischio di malattia grave nei bambini molto piccoli e nelle donne incinte. Tuttavia, casi gravi di influenza si possono verificare anche in persone sane che non rientrano in alcuna delle categorie sopra citate.*

*L'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2012-2014 riportano, tra gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio.*

*Per ciò che concerne l'individuazione dei gruppi a rischio rispetto alle epidemie di influenza stagionale, ai quali la vaccinazione va offerta in via preferenziale, esiste una sostanziale concordanza, in ambito europeo, sul fatto che principali destinatari dell'offerta*

*di vaccino antinfluenzale stagionale debbano essere le persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza”;*

ricordato che la medesima deliberazione, nella parte dedicata alla “Farmacia dei Servizi”, in un’ottica tesa all’individuazione di progetti e percorsi volti al miglioramento della qualità della vita del cittadino, alla prevenzione e alla verifica dell’aderenza alle terapie, ha previsto la sottoscrizione di appositi protocolli di intervento negli ambiti di azione individuati nella convenzione medesima;

dato atto che tali azioni si sono riferite alla presa in carico della cronicità nei pazienti fragili e dei pazienti politrattati, all’erogazione di specifici servizi ai pazienti fragili, all’aderenza alla terapia in particolari ambiti terapeutici e alla promozione e prevenzione della salute;

visto l’art. 1 del D.Lgs. n. 153 del 3.10.2009, rubricato “Nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale”, nel quale, fra l’altro, si prevede che la farmacia partecipi al servizio di assistenza domiciliare integrata attraverso la dispensazione e la consegna domiciliare di farmaci e dispositivi medici, la preparazione e la dispensazione a domicilio delle miscele per la nutrizione artificiale e dei medicinali antidolorifici, la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci a distribuzione diretta, la collaborazione delle farmacie alle iniziative finalizzate a garantire il corretto utilizzo dei medicinali prescritti e il relativo monitoraggio ed a favorire l’aderenza dei malati alle terapie mediche, nonché la partecipazione delle farmacie ai programmi di educazione sanitaria e alle campagne di prevenzione delle principali patologie a forte impatto sociale rivolti sia alla popolazione generale sia a gruppi a particolare rischio;

premesso che, nell’anno 2016, è stato approvato, con la DGR n 27-4044 del 10 ottobre 2016, apposito schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo all’attività di collaborazione tra farmacie convenzionate e Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2016 in relazione alla vaccinazione antinfluenzale, con particolare riguardo ai pazienti più fragili;

posto che in data 17 ottobre 2016, il Protocollo di intervento è stato sottoscritto dall’Assessore alla Sanità, per la Regione Piemonte, dal presidente di Federfarma Piemonte e dal delegato regionale di Assofarm Piemonte e che, in attuazione del medesimo, sono state realizzate le seguenti attività:

- sensibilizzazione della popolazione da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR circa l’importanza della campagna vaccinale;
- centralizzazione delle scorte di vaccino destinato alla distribuzione ai Medici di Medicina Generale in due punti a livello regionale, in luogo dei precedenti 13 punti di stoccaggio (corrispondenti al numero delle Aziende Sanitarie Locali) con conseguente razionalizzazione delle scorte stesse;



- eliminazione dei costi sostenuti dalle ASL per la gestione relativa alla ricezione, stoccaggio e consegna dei vaccini antinfluenzali ai medici;
- agevolazione dei medici (MMG e PLS) nel reperimento dei vaccini antinfluenzali;

considerato che, l'anno successivo, la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 33-5847 del 27 ottobre 2017, con cui sono stati definiti gli indirizzi per la stipula e l'attuazione da parte della Direzione Sanità - nel rispetto dei criteri e dei fondi previsti dalla DGR n. 16-3734 del 27 luglio 2016 per le attività a favore dei cosiddetti pazienti fragili - di apposito Protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per attività di collaborazione finalizzate, nell'ambito della funzione della "Farmacia dei servizi" e con particolare riguardi ai pazienti fragili, all'attuazione della campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018;

considerato che, con Determinazione n. 814 del 11.12.2017, il Direttore della Direzione Sanità ha approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2017-2018 nell'ambito sperimentale della "Farmacia dei Servizi";

considerato che, in data 11 dicembre 2017, il suddetto Protocollo di intervento è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Sanità, dal presidente di FEDERFARMA-Piemonte e dal delegato regionale di ASSOFARM Piemonte;

considerato che la Giunta regionale con Deliberazione n. 29-7923 del 23.11.2018 ha approvato gli indirizzi per la stipula del protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito della farmacia dei servizi;

premesso che, con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 907 del 19.12.2018, è stato approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito sperimentale della Farmacia dei servizi, successivamente sottoscritto dalle parti in data 11.01.2019;

considerato che la DGR n. 3-284 del 24 settembre 2019, con riferimento agli indirizzi del nuovo Accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte, con validità dal 01.10.2019 al 31.12.2022, nell'ambito specifico della Farmacia dei Servizi, ha dato atto che per la campagna vaccinale nel periodo 2020-2022 è prevista una spesa pari a euro 432.000,00 annui;

premessò che con DGR n. 7-622 del 3 dicembre 2019 sono stati indicati gli indirizzi per la stipula del Protocollo tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna vaccinazione antinfluenzale 2019-2020;

premessò che con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 870 del 12.12.2019 è stato approvato lo schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e le Farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019-2020 nell'ambito sperimentale della Farmacie dei Servizi, sottoscritto dalle parti in data 12.12.2019;

premessò che con D.G.R. n. 16-2140 del 23 ottobre 2020 è stata recepita la circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020/2021", trasmessa con nota prot. n. 0019214-04/06/2020 DGPRES-MDS-P, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2020-2021, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

premessò che la sopra citata Deliberazione ha previsto che le ASL individuino e adottino le misure necessarie a supportare i MMG e le ASL per raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, estendendo altresì l'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale nella fascia d'età 60-64 anni;

premessò che la medesima DGR ha ribadito l'opportunità di provvedere alla distribuzione del vaccino antinfluenzale tramite le farmacie pubbliche e private, in regime di distribuzione per conto, come nelle precedenti campagne vaccinali;

premessò che, successivamente, con DGR n. 15-2316 del 20 novembre 2020, sono stati approvati i principi e i criteri per la stipula del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per l'attività di collaborazione tra le farmacie pubbliche e private e il SSR finalizzata, all'interno della funzione "Farmacia dei servizi", all'attuazione della campagna vaccinale antinfluenzale 2020-2021;

premessò che, con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità e Welfare n. 1468 del 26.11.2020, è stato approvato lo schema di Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte ed Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021, il quale è stato sottoscritto dalle parti in data 9.12.2020;

considerato che, con la nota della Direzione Sanità e Welfare, prot. n. 35159 del 06.10.2021, recante “Raccomandazioni regionali per la campagna di vaccinazione influenzale stagione 2021-2022, per la vaccinazione pneumococcica e per la vaccinazione herpes zoster”, sono state recepite le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0014614 del 08.04.2021, avente a oggetto “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2021-2022”;

dato atto della recente DGR n. 12 - 4108 del 19.11.2021, recante principi e criteri per la stipula, la sottoscrizione e l’attuazione del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022;

ritenuto necessario, come espresso dalla sopra citata DGR, assicurare il mantenimento del costante andamento positivo dei risultati conseguiti in attuazione delle precedenti campagne vaccinali, anche in considerazione dell’ancora attuale rischio collegato alla co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2 e tenuto conto del buon esito della collaborazione tra gli operatori coinvolti, con particolare riguardo al servizio di distribuzione dei vaccini ai MMG e PLS;

preso atto che la medesima Deliberazione della Giunta regionale ha demandato alla Direzione Sanità e Welfare la stipula, la sottoscrizione e l’attuazione nel rispetto dei principi e criteri dalla medesima espressi e nel limite di euro 432.500,00, del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte finalizzato a regolare, anche nell’ambito della D.G.R. n. 3-284 del 24 settembre 2019, le attività di collaborazione tra le farmacie pubbliche e private e il SSR, finalizzate, all’interno della funzione “Farmacia dei Servizi”, all’attuazione della campagna vaccinale 2021-2022;

considerato in particolare che:

tale Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte è finalizzato a regolare le attività di collaborazione tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022 con particolare riguardo ai pazienti più fragili, nel limite di Euro 432.500,00;

le attività di cui al Protocollo di intervento per la campagna vaccinale 2021-2022, già programmata, trovano copertura integrale, per euro 432.500,00, nei residui passivi del capitolo 157813 del bilancio 2017 nell’impegno di spesa n. 7971/2017 (missione 13 programma 01), che risulta per tale importo libero e sul quale non gravano né oneri né crediti esigibili da parte di terzi; tale quota è stata accantonata nel fondo di quote inutilizzate del bilancio della GSA dell’esercizio finanziario 2017;

le farmacie pubbliche private, a iso-risorse, si sono rese disponibili a erogare in regime di DPC il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13-valente, il vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente e il vaccino anti *herpes zoster*, ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, approvato con Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2017, la cui validità è stata prorogata a tutto il 2021, con deliberazione della Conferenza Stato Regioni del 25 marzo 2021, in considerazione delle condizioni eccezionali provocate dalla pandemia di COVID-19;

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, si impegnano a distribuire, ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri convenzionati, sulla base di procedure definite in accordo con la Direzione Sanità e con i Servizi Vaccinali delle ASL e ispirate a criteri di funzionalità ed economicità per il SSR, le dosi di vaccino necessarie per la campagna vaccinale 2021-2022;
2. la Regione si impegna a rendere disponibili, per il tramite dell'ASL AT, le dosi di vaccino antinfluenzale per la campagna vaccinale 2021-2022 presso i distributori all'ingrosso indicati dalle OO.SS. delle farmacie pubbliche e private;
3. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, si impegnano a sensibilizzare, anche attraverso l'utilizzo del materiale informativo predisposto dalla Direzione Sanità e la partecipazione alle iniziative assunte dalle singole Aziende Sanitarie, nonché attraverso azioni di *counseling*, la popolazione circa l'importanza delle vaccinazioni con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale;
4. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, collaborano con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta attraverso opportune comunicazioni per l'individuazione dei soggetti ad elevato rischio, quali ultrasessantenni, pazienti con condizioni di particolare rischio, come, ad esempio, malattie immunitarie, cardiovascolari, respiratorie croniche, diabete, bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni;
5. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale assicurano la disponibilità delle farmacie pubbliche e private ad erogare in regime di DPC il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13-valente, il vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente e il vaccino anti herpes zoster, ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, approvato con Intesa della Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2017, la cui validità è stata prorogata a tutto il 2021, con deliberazione della Conferenza Stato Regioni del 25 marzo 2021, in considerazione delle condizioni eccezionali provocate dalla pandemia di COVID-19;

6. la Regione Piemonte per la partecipazione delle farmacie alla campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022, così come sopra definita, riconosce complessivamente alle stesse una quota pari a 432.500,00 euro, da ripartirsi secondo le seguenti modalità:
- A. una quota fissa pari a 150 euro per ogni farmacia partecipante alla campagna vaccinale;
  - B. una quota di risultato, di importo pari alla differenza fra i 432.500,00 euro, di cui al precedente punto 6), e la quota erogata in applicazione della precedente lettera A), da ripartire, in modo capitaro, alle singole farmacie, nel rispetto di questi criteri:
    - 1. per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale che, nella campagna vaccinale antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna vaccinale precedente, inferiore al - 3 %, la quota di cui al precedente punto B) è ridotta del 30%;
    - 2. per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale che, nella campagna vaccinale antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna vaccinale precedente, compresa tra il - 2,99% e + 3%, la quota di cui al precedente punto B) non viene ridotta;
    - 3. per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale che, nella campagna vaccinale antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna vaccinale precedente, superiore al + 3%, la quota di cui al precedente punto B) è aumentata mediante la rassegnazione capitaria delle economie realizzate in applicazione del punto 1);
    - 4. nell'eventualità in cui le economie realizzate in applicazione del punto 1) non possano essere distribuite per la mancanza di soggetti beneficiari di cui al punto 3), dette economie verranno ripartite tra i soggetti di cui al punto 2).

Letto approvato e sottoscritto

Torino, .....

per la Regione Piemonte, il Direttore della Direzione Sanità e Welfare Mario Minola

---

per FEDERFARMA- Piemonte, il Presidente Massimo Mana

---

per ASSOFARM Piemonte, il Delegato regionale Mario Corrado

---